



Catalano è l'uomo di Coppa: “Con il Giulianova la mia rete più importante”

Descrizione

Tra i protagonisti della risalita dell'**Acr Messina**, capace di eliminare ben sei avversarie e raggiungere la finale di Coppa Italia di serie D contro il Matelica, e di scalare posizioni in classifica, ipotecendo la salvezza in anticipo dopo un girone di andata da horror, c'è sicuramente il fantasista **Giovambattista Catalano**.

Nelle ultime sette giornate di campionato sono maturati quattro vittorie e tre pareggi, e il 25enne catanzarese ha dato il suo contributo. Un po' come è avvenuto nell'ultima uscita con il **Giulianova**, avanti di due reti dopo un avvio choch. In appena 25 minuti i peloritani hanno però riconquistato l'accesso alla finale. È un Messina grandi imprese in Coppa, a questo punto ci credete? «*Ci crediamo, è normale – assicura l'ex calciatore della Lupa Roma -. A questo punto giocheremo la finale con il **Matelica** per vincerla*».



Pagliarini in uscita a valanga su Traditi
(foto Nino La Macchia)



Catalano ha avviato la rimonta. Si tratta dell'ottava rete stagionale tra Roccella e Acr. Quale la più importante? *«Quella di mercoledì è stata decisiva, perché ci ha consentito di arrivare in finale. Per cui comprendete anche voi che peso specifico abbia avuto. Ma il gol più bello resta quello di **Picerno**, sempre in Coppa»*. Arrivato peraltro contro una squadra in cui Catalano ha collezionato 17 presenze e due reti nel 2016.

Credi ancora nei playoff o la salvezza è l'unico obiettivo realistico? Dove sarebbe potuto arrivare questo Messina? *«Pensiamo innanzitutto alla salvezza, poi vedremo come finirà il campionato. Noi giochiamo tutte le partite per vincerle. Inutile pensare a quello che poteva essere e purtroppo non è stato»*.



Per Catalano otto reti tra Roccella e Acr
Messina (foto Nino La Macchia)

Nell'ultimo anno e mezzo hai trovato molto più spesso la via del gol. Cosa è cambiato rispetto al passato: lo schieramento in campo o conta la rinnovata consapevolezza nei tuoi mezzi tecnici? *«Nelle passate stagioni ho giocato in posizione più arretrata. Adesso sono più avanzato ed ecco perché è più semplice arrivare in fondo»*

Con il Messina avete già parlato di futuro? Saresti pronto a ripartire ancora dalla città dello Stretto? *«Sarebbe un piacere rimanere in questa grande piazza ma adesso siamo tutti concentrati su altro, sul campionato e sulla finale di **Coppa Italia**»*.



Catalano in progressione (foto Nino La Macchia)

Quanto sono state importanti le esperienze nei settori giovanili di **Cagliari** e **Pescara**, squadra con cui hai esordito in A? Quale il ricordo di quel giorno? *«Sono sicuramente opportunità che ti fanno crescere. Il ricordo dell'esordio è indescrivibile, bisogna viverle quelle emozioni per capirle davvero».*

Cinque campionati nella **Vigor Lamezia**, con cui hai militato a lungo in C. E' l'esperienza più significativa della tua carriera? *«Considero tutte le tappe della mia carriera significative e, al di là della retorica, tutti gli anni sono stati importanti allo stesso modo. Quella in biancoverde è stata semplicemente la parentesi più lunga».*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

6 Aprile 2019

Autore

fstraface